



PORTA A MARE Porte vinciane Sulla gestione tra Pisa e Livorno decide Firenze

NÉ PISA né Livorno: la gestione delle Porte Vinciane che separano lo Scolmatore dal porto labronico – che tante polemiche aveva determinato nei mesi scorsi – sarà regionale ma attuata attraverso una 'realità super partes' come spiega Giovandomenico Caridi, amministratore unico della Navicelli Spa, che condivide pienamente la scelta. Le Porte vinciane saranno, infatti, presto rimesse nella condizione di svolgere la loro

funzione, grazie a una serie di interventi resi possibili dal sostegno della Regione. Al termine degli interventi di ripristino, la gestione delle Porte passerà all'Autorità portuale regionale. Nei prossimi giorni la Società Navicelli, attuale gestore del sistema di sbarramento e disconnessione che separa la Darsena Toscana del Porto di Livorno dal canale Scolmatore, a servizio delle imbarcazioni che dal canale dei Navicelli di Pisa vogliono raggiungere il Porto o viceversa, rimuoverà le porte e ripristinerà il loro corretto funzionamento.

L'operazione avverrà a seguito di accurate ispezioni, con l'autorizzazione dell'Autorità portuale di Livorno per l'occupazione temporanea delle aree. L'apertura delle Porte Vinciane da una parte permetterà alle imbarcazioni di passare dal mare ai Navicelli attraversando solo un breve tratto del canale Scolmatore, ma non senza criticità: conseguenze potranno infatti esserci per l'insabbiamento del Porto, rendendo necessario il dragaggio, a causa dei depositarsi sul fondo dei sedimenti portati dallo Scolmatore. «Considerati gli elementi di preoccupazione che il tema della gestione delle porte ha comportato nel territorio – spiega l'assessore Ceccarelli - la Regione ha ritenuto opportuno che la gestione passi all'Autorità Portuale Regionale, che è ente regionale».

